



P L A S T I C A — C I N Q U E 



HANNO COLLABORATO :
- ARTICOLI E INTERVISTE:

- NORMAN BATES
- A.M.B.O.
- G.M.
- BOYS S.A.N.
- ALBERTO FIORI CARONES(M.M.M.)

GRAFICA

- PUNKDARK
- NORMAN BATES
- MARYO SUCAZZI
- MARCELLO PINOCCHIARO (foto)

Chiunque abbia suggerimenti, articoli, interviste, dischi e/o nastri, gruppi da segnalare, insulti, cambiali ecc. spedisca pure il tutto a noi. Tutto verrà esaminato e pubblicato.

SI RINGRAZIANO TUTTI I GRUPPI PRESENTI SULLA COMPILAZIONE

Per eventuali richieste di arretrati o di qualsiasi altra nostra produzione richiedete il catalogo INESISTENT PRODUZIONI LT.

PLASTICA è una produzione INESISTENT PRESS LATINA 1985

SUPPL. AL N°3 ANNO III di STAMPA ALTERNATIVA bimestrale reg. TRIB.ROMA 286/83 Dir. Resp. MARCELLO BARAGHINI STAMPA ALT.-C.F. 741 ROMA

Fanzine di Latina voluta e curata dalla REDAZIONE MUSICALE DI VIA CAIROLI con l'ausilio di tutti coloro che ci inviano qualcosa.

CONTATTI E DISTRIBUZIONE:

- NANDO FERDINANDI-Via Frosinone 25 04100=LATINA Tel.0773/44212
- GIULIANO DI CERA-Piazza Buozzi I 04100 - Latina Tel 0773/40180
- ANDREA LOPEZ-Via Tazzoli 29 20052 MONZA (MI)-Tel.039/740061



intervista



"L'IMPOSSIBILE NON VERRA' MAI REALIZZATO"
oooooooooooooooooooo

Difficile è parlare, ma molto più difficile è ascoltare, soprattutto quando ci si trova davanti a due persone che hanno tantissimo da dire, ma poco tempo per dirle.

D. Brevemente una storia del gruppo.

SALOME'-Due nostri amici hanno deciso di fare una fanzine con allegata una cassetta compilazione. H.H. si è detto "Perché non formare un gruppetto, anzi un gruppo, anzi..."; beh, in poche parole, mi ha chiesto se volevo cantare e suonare con lui. Il risultato compare su "Lobotomia collettiva" allegata a SEXUAL LOBOTOMY N°1. I due pezzi si intitolavano "IMBRANATO" e "GUARDAMI".

D. Volete mantenere l'identità nascosta, perché?

SALOME'- Il motivo è semplicissimo. Pensiamo che la nostra musica dia di per sé un volto ed è inutile affiancargliene un'altro.

H.H.- NO, no, la verità è ben un'altra. Il fatto vero è che noi siamo brattissimi.

D.- Chi è il più serio tra di voi?

H.H.- Quando suoniamo nessuno, quando non suoniamo, tutti e quando non facciamo niente non riusciamo a stabilirlo.

D.- Dovendo dare una definizione della vostra musica cosa proporreste?

H.H.- Bella domanda. La prima cassetta "Finalmente ho i soldi per comprarmi le scarpe nuove da ballo" era una sorta di dark industrial. Le psico dance, mentre la nuova "Sfortunatamente non abbiamo l'orchestra" è sicuramente orientata verso il folk industrial psico dance. Mi pare che il concetto sia chiarissimo.

D.- Visto che sei arrivato sull'argomento, parliamo un attimo della vostra nuova produzione.

SALOME'- H.H. è un testone, non si accontenta mai di fare una cosa sola, ne vuole fare due. Il risultato sarà sicuramente migliore del precedente nostro. Il primo lavoro era costruito solo da carica emotiva. Questo è più studiato, solo per registrarlo abbiamo impiegato il quadruplo del tempo.

D.- Come nascono i pezzi?

SALOME'- Non me ne parlare. H.H. è una cosa tremenda. Scrive dei pezzi, poi non se li ricorda più e così a volte ci troviamo in sala senza nessun pezzo. Molti nascono lì.

D.- Per quanto riguarda i testi?

H.H.- Le parole (per la maggior parte tradotte in Tedesco) ci sono di aiuto per la musica. Il testo è separato e per questo alleghiamo sempre i testi alle nostre cassette. Due entità che si fondono per ottenere

un'unica armonia.

D.-Hanno argomenti precisi o...

H.H.-Nessun argomento preciso, piuttosto un filo conduttore. L'ironia.

D.-Gli HAT HAT a Sanremo?

H.H. e SALOME' -Perfetto!

D.-Vi piacerebbe davvero andarvi?

H.H.- Certamente. Una cosa non ho mai capito, se sei sconosciuto non ti considerano perché non ti conoscono, se ti conoscono tramite certi canali, sei sputtanato.

D.-Sei molto critico.

H.H.- Certamente, perché giorno dopo giorno mi accorgo che tutto questo fermento che c'è in Italia è dato per una grande percentuale da un fatto di moda. Io sono felicissimo che ci siano miriadi di gruppi, ma mi dispiace che ci sia poca serietà.

D.-Ma voi non avete detto che non siete seri?

H.H.-Noi siamo mattacchioni, mettiamo il divertimento nella nostra musica, prendiamo in considerazione tutti i generi musicali, ci burliamo delle varie mode, ma nell'animo siamo serissimi.

D.-A quando un disco?

SALOME' -Mai. Non vogliamo assolutamente farlo. Se qualcuno compra la cassetta degli HAT HAT e non gli piace può sempre utilizzarla per altre cose, in questo modo non ci ha rimesso tutti i soldi. Con il disco questa operazione è impossibile. Magari si può parlare di qualche incisione su qualche compilazione, ma meglio non sbilanciarsi.

D.-Conoscete molti gruppi? Quali apprezzate?

H.H.-In Italia abbiamo sentito moltissimi gruppi e tutti riescono ad infondermi fiducia. Sono contento quando la gente cerca di fare qualcosa. I migliori? Beh; Endless Nostalgia, D.H.G., Mono, Weimar, Gesang e poi tutti.

D.-C'è qualche cosa che non ti piace?

H.H.-Certo, la musica industriale fatta di soli rumori. Inutili. Non c'è logica, è una presa in giro.

D.-Volete aggiungere qualche cosa d'altro?

SALOME' -Certo. Siamo lietissimi di venire a conoscenza di tutti i gruppi Italiani, di tutti i generi e di tutte le regioni. Siamo lieti di scambiare le nostre produzioni con le produzioni di altri gruppi. Patevi sentire, il nostro recapito è quello della MEGAMAGOMUSIC (vedi sotto -n.a.r.)

D.-Grazie

SALOME' -Grazie a te. A noi piace aver rapporti con tanta gente.

-Ottimisti, per musica ottimistico divertent.

Benissimo, questo è tutto. A quando il prossimo round?

INTERVISTA RACCOLTA E REDATTA DA ALBERTO FIORI CARONES.

HAT HAT produzioni: "Finalmente ho i soldi per comprarmi le scarpine nuove da ballo"-C40, booklet e posterino lire 4000

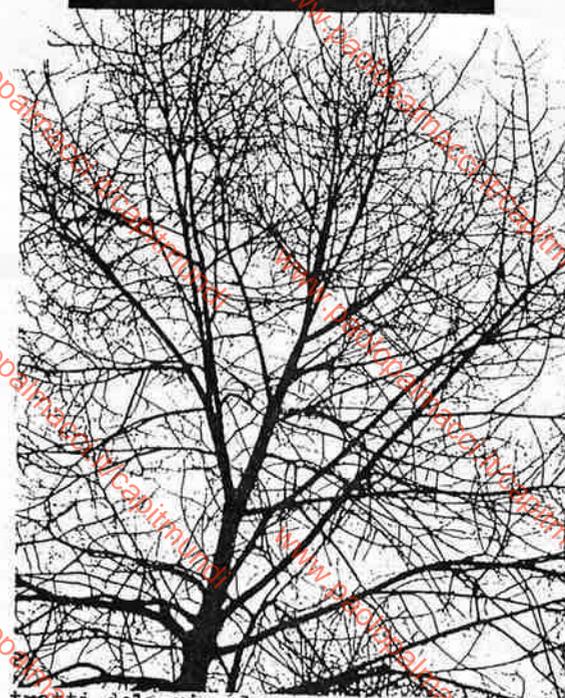
-"Sfortunatamente non abbiamo l'orchestra"-C45 e posterino con testi-1,5000

Contatti e distribuzione nastri: MEGAMAGOMUSIC c/o Alberto Fiori Carones, Corso Garibaldi 27-28044 Verbania Intra (NO)



A volte le emozioni che riesce a darti un'immagine vanno al di là di qualsiasi altra pensiero!

KRYPTASTHESIE
leaves' laughters



Late B

- Colder and colder
- Tee high
- Liquid lies
- Yes I do

Late A

- De I admit?
- Venus' moon
- Steaming
- Die Leichtigkeit und die Klängen

Suppongo si tratti del primo lavoro su cassetta di questi KRYPTAS-THE-SIE. Poche notizie sul loro conto, d'altrove è il prodotto musicale ciò che più interessa in questo caso, visto che il gruppo non mi pare impegnato politicamente, e almeno mi pare fuori da certe idee di protesta e denuncia di fatti. Vediamo quindi più da vicino LEAVES' LAUGHTERS. Innanzitutto la registrazione mi pare abbastanza buona. Comunque secondo me avrebbero fatto meglio a "costruire" pochi ma eccellenti pezzi, anziché cercare di arrivare per forza a otto titoli per far uscire un nastro. Si tratta infatti di pezzi che attingono un po' qua un po' là, privi, almeno fino ad ora di una certa originalità. L'episodio più significativo mi pare Steaming, un pezzo di enorme atmosfera, ricco di fantasie nostalgiche rievocanti un passato sepolto sulle rive di un lago dove la mano dell'uomo non è riuscita ad entrare....splendido! Penso proprio che se i KTS siano riusciti a creare un pezzo come Steaming hanno le capacità di sfornare composizioni di altissimo livello. A dir il vero non mi dispiace neanche "Colder and colder"; il primo pezzo della seconda facciata, davvero niente male, soltanto la voce non convince pienamente sulle buone atmosfere create dalla base musicale. Tutto sommato mi pare un buon prodotto, anche per quanto riguarda la parte grafica. Sono molto curioso di sentire la prossima prova che potranno offrirci i KTS, perché con quella chitarra rievocativa che da tempo non ascoltavo in nessun altro prodotto, possono veramente far perdere pezzi da brividi e attivi ormai

ORMAN BATES

VENHAVILLE
un cuore batte ancora

VENHAVILLE -- LIVE



Forse troppe volte siamo trainati dalla ricerca della novità, dalla ricerca del nuovo, tralasciando, in queste mode, i predetti, i gruppi che, con freschezza ed originalità, propengono della Musica con la M maiuscola. Forse che la musica abbia un tempo preciso e definito? E' proprio in quest'ambito che si collegano i 4 di IVREA. Quattro animatori di note, quattro macchine di perfezione. Le loro esibizioni, di cui sono riuscite (con il massimo gaudium) a vederne una, danno una chiara dimostrazione di potenzialità, creatività ed energia. Conosciamo già la bellezza di GIRL e FEMME CRUELLE, edite su SEXUAL LOBOTOMY 2, ma nel concerto c'è il "nervosismo", la "felicità", la "paura". Così il conosciuto porta avanti, il cammino continua per arrivare all'inedito che, nella perfetta esecuzione, ti mette a tuo agio, per assaporare tutte le note.

Un paio di cover, sicuramente migliori rispetto all'originale, a dimostrazione della bravura del gruppo. VENHAVILLE generalmente parla in inglese, ma CAUTELA e EQUAZIONE propengono la nostra lingua in un perfetto, incastro con la musica. Il segno, la bravura continuano tra le note. Come è possibile che dei ragazzi, sconosciuti, riescano a tenere così bene il palco, non facciano errori e siano simpatici? Non cerchiamo risposta, ma guardiamoci in faccia Steve, Claudio, Sandro e Diego che sono proprio simili a noi, e se adesso sono tutti sudati e frenetici lo sono soltanto per noi, per farci divertire.

E' più bello parlare di quattro persone che di un gruppo, perché il gruppo è solo una parte di ogni singola persona. Simpaticissimi, semplici, onesti anche nell'esibizione di una canzone che hanno appena abbozzato, ma che per la felicità del pubblico che continua a chiedere il bis, viene proposta con modestia. La modestia viene premiata e l'esecuzione si risolve nel migliore dei modi. Così quando le note si spengono nella notte, non posso che stringere la mano a quattro ragazzi e a complimentarli con loro. Bravi, bravi... c'è altro da dire. Suenano da poco più di un anno, ma dimostrano di essere nati insieme, in uno studio di prove e con gli strumenti in mano.

Tutte le cassette nella loro cassetta UN CUORE BATTE ANCORA acquistabile presso la MEGAMAGOMUSIC - Fieri Carones Alberto Corso Garibaldi, 27 - 28044 VERBANIA INTRA - NO - per L.4000.

ALBERTO FIORI CARONES

un cuore batte ancora

VENHAVILLE

Sono l'autore di "Ordini" e "Statements in the streets", due pezzi che, insieme ad altri che devo ancora registrare, dovranno far parte di una cassetta completa. E' difficile parlare su una cosa che hai fatto, comunque io ci provo. Sono due pezzi che ho registrato (per pigrizia) in un lungo arco di tempo e rappresento parte di ciò che, musicalmente, mi piace di più; penso che i prossimi pezzi che registrerò saranno un po' più tendenti all'estremo, nel senso che seguiranno molte più esplicitamente quella corrente che chiamerò, per comodità, "electro noise", ma di questo parlerò dopo. Parlando dei due pezzi in questione, devo dire che ai più, senza dubbio, sembrerebbero un po' monotoni, anche in considerazione del fatto che non ci sono molte alternative sonore ai temi di batteria elettronica, che la fa da padrona in entrambi i casi; penso comunque che per esprimere un giudizio definitivo, ascoltare i due brani ad un volume molto alto e in un vasto ambiente sia il modo migliore. Il volume della voce, specialmente nel primo brano, è tenuto volutamente basso, e meglio, avrei potuto registrarlo a capoe, ma mi è piaciuto e ho voluto lasciarlo così come era. Il testo di "Ordini" potrebbe sembrare pretenzioso, ma non lo è affatto: rappresenta situazioni e sensazioni che ho vissute, parlando, guardando e capendo; sono considerazioni personali su certi temi, anche se, come principio, penso che meno si parla meglio è, e più il problema è grande e meno se ne dovrebbe parlare, ma io vado spesso contro i miei principi e, comunque, testi del genere sono per me come degli sfoghi (non di febbre). Tutte le discorse è valide anche per "Statements in the streets", anche se questo è un rap cantato in inglese. Tecnicamente si potrà notare che la mia voce e cadenza non sono esattamente quelle di un rapper nero, ma in queste cose penso che sia più che altro importante lo spirito della canzone. Le basi registrate dalla televisione sono, nel primo caso, "Toto, Peppino e la dolce vita", immesse in una situazione un po' paradossale, con un testo teso e una batteria ossessionante, volendo è un tributo al più grande attore di tutti i tempi (specie considerando chi era in realtà); nel secondo caso, nel contesto di un rap asettico ma feroce nel testo, inserimenti di paranoia da casalinga cognatrice e masochista con il delirante "Pronto Raffaella" e ciò fa da co-protagonista, lasciando al rapping una parte talvolta marginale e facendo sì che questo si traduca solo in un altro messaggio pubblicitario e in un'altra paranoia per un altro tipo di gente, in un processo masochistico, quasi, di auto-critica. Solo il fatto che ne stia parlando fa sì che tutto si traduca solo in un'altra bella di sapone musicale, ma, del resto, sapendo di non aver inventato nulla. All'inizio avevo accennato ad una svolta electro, e in questo ambito si può spaziare in maniera enorme, le possibilità sono tantissime, si può utilizzare ciò che si vuole (musicalmente) e dicevo che appunto in tal senso costruirò pezzi futuristici: musica da ballata assolutamente libera, riproponendo situazioni e miscugli in maniera istantanea e propria per queste irripetibili. Sarà probabilissimo che registrerò anche brani di venti-trenta anni fa tra i miei preferiti, pescando tra il repertorio soul (e non) alcune canzoni, anche se non sono proprie quelle che ricordo direttamente, che mi facciano tornare in mente certe situazioni struggenti. Il mio tema dominante è, comunque: "lasciatemi vivere in pace", a cui sono stato portato dall'esperienza, cosa che tutti hanno, e il tema dovrebbe essere seguito da tutti e questo, è chiaro, non perché l'ho detto io, ma perché penso che in pace si viva meglio, ma proprio era mi sto rendendo conto che dovrei stare zitto e che sto dicendo un sacco di cazzate, yes.

GM

QUELLE DIRECTION POUR LES SOUVENIRS?

lato a		
OBERKAMPF	Colours sur Paris	4.56
TANIT	Can an actor bleed	3.31
	Eyes scream	2.41
PANORAMA	Simbae the sailor	3.08
BAROQUE BORDELLO	From your eyes	3.06
NUIT BLANCHE	Nuit blanche	3.20
lato b		
ORCHESTRE ROUGE	Speakerine	4.13
TAXI GIRL	N.L. sur les souvenirs	6.40
THE BRIGADE	Riot for dance	4.00
INDOCHINE	Leila	3.47
LA MORDE	La bombe	3.02

PRODUZIONE MEGAMAGOMUSIC

QUELLE DIRECTION POUR LES SOUVENIRS?

Una compilazione Italiana
di Giorgio Franceschi

L.4000

MEGAMAGOMUSIC c/o
FIORI CARONES ALBERTO
C.so Garibaldi, 27
28044 VERBANIA INTRA -NO-

-GIORGIO BORGHINI - EAU DE BRAIN - Il nuovo lavoro dello sperimentalista G. Borghini sarà disponibile dal mese di dicembre 1985 presso l'indirizzo, ormai familiare, della MEGAMAGOMUSIC, riportato anche più sopra. Il nastro si preannuncia ritmico e inusitato, distaccato da certi stilemi "industriali" che inquadrano quella musica in involucri di ossessività. Costo del lavoro lire 6000. Ottimamente inciso, "EAU DE BRAIN" è stato prodotto da Radio Popolare Di Torino.

Ve la segnaliamo velocemente, riservandoci l'iniziativa di ritornarci : La INSANE MUSIC è una organizzazione Belga che si occupa della distribuzione di alcuni lavori autoprodotti (cassette, dischi, ecc.). Ha pubblicato una miriade di compilations ospitanti gruppi delle più disparate nazionalità (anche Italiani.) Pubblichiamo perciò l'indirizzo della INSANE poiché chiunque produca musica può inviare il proprio materiale nutrendo più di qualche speranza per una eventuale inclusione in una delle numerose compilazioni, distribuite in quasi tutto il mondo !!

QUESTO È L'INDIRIZZO

INSANE MUSIC CONTACT
ALAN HEUTE
2 Grand Rue
B-6190 TRAZENNES
Belgium

SEXUAL
LABOTOMY

N°3

FANZINE / TAPE C60

"PRIMA DELL'ALBA" comp =
ilazione con D.H.G. - Ate
lier du Mal - Clima

Braque - ATX - The Khati
Chy's Yawn - Colour M
vies.....
Interv. Endless Nostal
gia + D.H.G. + Hat Hat
+ Paolo Lucchesi. Artico
su Wax Heroes + Prend +
Arresto Cardiaco. Ecc.
Fanza + Cassetta C60
Lire 5000 Presso la
MEGAMAGOMUSIC

non credevo di farcela ;



'DESIDERO SOTTOSCRIVERE
UN ABBONAMENTO GRATUITO
A INDIE

NOME _____
COGNOME _____
VIA _____
C.A.P. _____
CITTA' _____

Questo tagliando era
su "PLASTICA, N°5

by
NORMAN BATES

A A IN
B O X

ashes
of
handful



Molto probabilmente siamo di fronte al più grande prodotto che sia mai stato registrato qui a Latina. La musica elettronica nella nostra città aveva già avuto dei trascorsi grazie ai CONTAINERS e a TACITE INTESE, ma ora TIN BOX si candidano a pieni voti come la vera e propria band del futuro. Una incisione degna di case discografiche di altissimo livello, un'impeccabile strumentazione degna delle più avanzate band di elettronica, risultato : una cassetta di alta precisione sotto ogni punto di vista. Se proprio vogliamo cogliere il punto nero in questa cassetta, dobbiamo constatare la eccessiva diversità tra qualche brano e qualche altro. Infatti dalle ritmiche scandite in maniera piuttosto consona con le grandi composizioni dei più grandi (KRATWERK, ULTRAVOX, ecc.), si passa a sdolcinate melodie rette da coristi che poco si adeguano secondo le alle effusioni che solo i sintetizzatori sanno dare. Nella Side A della cassetta riscontriamo subito le diverse ritmiche, si passa infatti dalle scanditissime sonorità di IF IT ENDS SO e A LONELY BOY alle mielese SHADOWS ON THE MOON e THE EARTH IS SPINNING. Un discorso a parte merita la stratosferica THE SHINE OF THE FIRE, un vero e proprio inno, un pezzo che potrà diventare un leit-motiv della musica elettronica italiana degli anni '80. La Side B della cassetta non deve trarre in inganno : sono sempre loro, i TIN BOX, ma in una veste molto diversa. Infatti con i tre pezzi strumentali ETHNIC COLOURS, LOOPS e STONES OF ARABIA, TIN BOX ci trasporta verso altri lidi, distese sconfinite ricche di miraggi, brani ricchi di atmosfera, ma qui tutto è pacato, calmo quasi che non si voglia molestare l'eterna pace dei luoghi disegnati dalla musica. Senza dubbi possiamo riscontrare un'altra faccia di TIN BOX, la più sperimentale, la meno "commerciale". Chiude HANDFUL OF ASHES (ancora non l'ho detto, ma questo è il titolo della cassetta!) un brano ancora non rimesso definitivamente, infatti lo troviamo citato sotto la voce di "raw version" ed è DANCE WITH ME, un pezzo che si avvicina per sonorità a TACITE INTESE..... Ecco queste era HANDFUL OF ASHES, un capolavoro generato da Latina per l'Italia intera ; una cassetta che desterà senza ombra di dubbio note vele successe e risconterà pareri grandiosi, ne sono sicuro. Non ancora in commercio (è appena iniziata la distribuzione promozionale di poche copie), HANDFUL OF ASHES uscirà in via definitiva verso fine Novembre-inizio Dicembre, così avremmo modo di appurare anche la veste grafica, per il momento ancora assente. Se volete saperne di più su TIN BOX e se volete sin da adesso prenotarvi per ricevere il nastro, scrivete al nostro indirizzo di MONZA e cioè :

ANDREA LOPEZ

Via Tazzoli, 29

20052 M O N Z A

(MI)



Gli STUDIOBAKER sono un gruppo di nove elementi di FINALE EMILIA in provincia di MODENA, che presentiamo ai tempi di MR. KAIROLIK con una intervista e successivamente con la recensione della loro cassetta autoprodotta. Si ripropengono alla nostra attenzione con un 12" contenente 4 brani. Come al solito il loro sound è alimentato dalla ottima sezione di fiati, che funge da coloritura per le loro canzoni, più basate sul ritmo che sulla melodia. L' EP presenta tre brani (THE DUMB SPEECH, SUN TEARS & PASSIONS e BIG BLUE) in cui gli intrecci percussivo-fiaticistici congegnano dei ritmi glaciali, ma quasi danzabili; mentre l'iniziale UNDER PVC è una composizione più distesa e spaziale, punteggiata ancora una volta da ottimi interventi fiaticistici. La voce è, soprattutto quella femminile, asettica, ma non per questo poco incisiva. Decisamente un disco da ascoltare, un po' lontano dagli schemi soliti della new wave, anzi forse è tutta un'altra cosa; consigliamo vivamente a tutti coloro che vogliono conoscere un aspetto coperto da un velo di mistero della musica italiana autoprodotta.

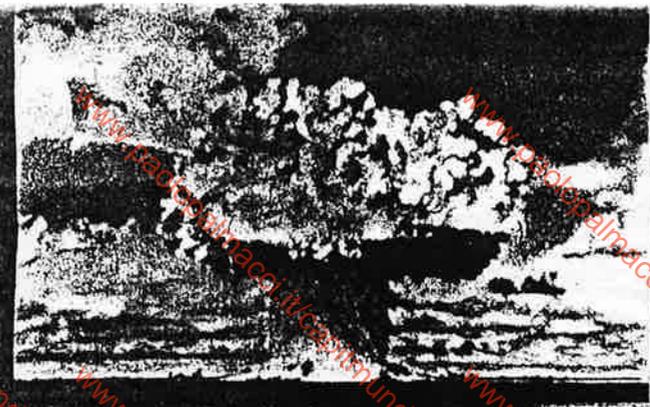
Per contatti : TORELLO ANTONIO
Via Loli - 41034 FINALE EMILIA
Tel. 0535/92129

Ringraziamo gli Studiobaker per averci spedito gratuitamente il loro prodotto. A.M.B.O.

indie

semestrale di informazione musicale e discografica - distribuito gratuitamente a tutti coloro che ne fanno richiesta. INDIE è un fascicolo di 24 pagine, molto ben stampato e ben redatto, che tiene informati su tutte le uscite discografiche e non (nastri, fanzines, locali notturni, ecc.), tutte legate al fenomeno della autoproduzione, slegate da logiche commerciali e di grosso consumo, non dipendenti da case discografiche. Sul numero 4 troviamo molte cose, tra cui : TUXEDOMOON, PAUL CHAIN VIOLET THEATRE, THE GANG, DEATH IN VENICE, THE GIFT, PTOSE, DURUTTI COLUMN, ecc. ecc. Per ricevere gratuitamente a casa vostra INDIE, compilate il tagliando stampato su questo numero di PLASTICA.

A.M.B.O.



DEM ODE
D U E

Riprendiamo il discorso sui fumetti neri dei 60, questa volta imperniato sulle pubblicazioni "minori", nate sulla scia di Diabolik, Kriminal, Satanik (di Kriminal e Satanik abbiamo parlato nel numero 2 di Plastica) Allora, intorno alla metà del 1965 (in alcuni casi anche prima), spuntarono nelle edicole di tutta Italia delle pubblicazioni che, pur riprendendo in grandi linee lo standard dei fumetti neri di maggior tiratura e diffusione, non avevano né lo stesso spessore narrativo né quel minimo di credibilità che era presente in quelli più "grandi", che oltretutto essendo stati i primi ad imporsi all'attenzione del pubblico furono quelli maggiormente attaccati dalle censure e dalle crociate giornalistiche, regolarmente dimentiche dei prodotti minori che spesso erano i più squalidi. Passiamo allora a segnalare qualche fumetto nero "minore" che uscì in

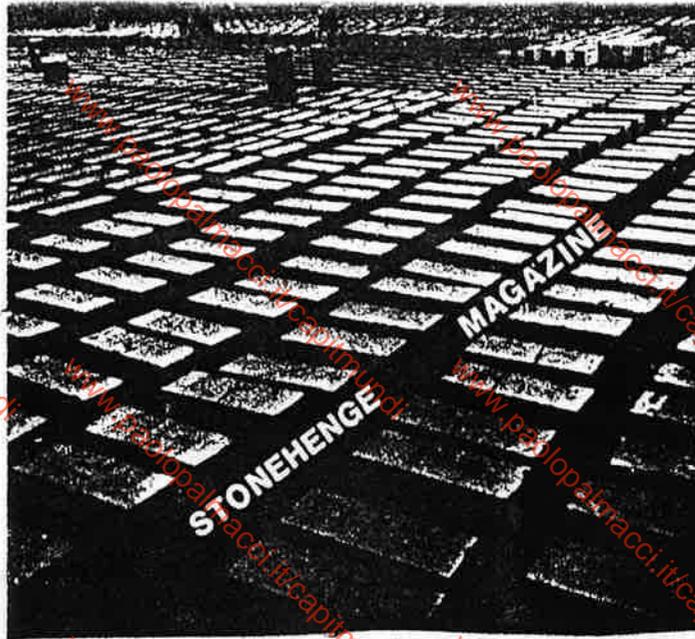
quegli anni: DEMONIAK Un extraterrestre dall'aspetto umano dotato di un potere intellettuale enorme organizzava furti e cose simili per finanziarsi certi suoi studi sulla creazione di una "super razza" mentalmente evolutissima. Si avvaleva di una nutrita schiera di adepti. Un fumetto strano (disegnato da un giovane, Frank Vegola), quasi una apologia di ideologie orrende e lontane. Una trentina di numeri pubblicati.

Dopo il racconto, Demoniak ospitava una curiosa rubrica sulla telepatia. SPETTRUS Edito dalla Cervinia editrice a partire da Marzo 1965, Spettrus è un'entità (incorporea quindi) che sarebbe la mente di un eminente

scenziato" Marcus Emerson, il cui corpo è perito durante un esperimento. La sua mente però rimane in vita, trasformandosi in un mostro che si nutre del terrore altrui (!), insediandosi ora in questo ora in quel corpo, spingendo i simboli ad azioni sanguinose. Incredibilmente la fase sanguinaria di Spettrus dura solo 3 numeri, dopodichè verrà

catturato mediante uno stratagemma e, in seguito, a ciò, avverrà una redenzione che lo porterà a lottare al fianco della giustizia nel corpo artificiale costruito dai suoi collaboratori universitari. Una serie abbastanza originale, in definitiva. Di Spettrus esistono 2

vita ancora serie: la prima di una cinquantina di numeri, la seconda di più breve. Bè insomma, se mi mettessi qui a raccontare le tutti i fumetti neri, ci vorrebbe tutta la Fanza; mi fa però piacere ricordarne qualcuno: MISTER-X, FANTAX, FANTASM, INFERNAL (j iniziale), SADIK, GENIUS (Fotoromanzo), KILLING (Fotorom.) e altri. Inutile invitarvi a rastrellarli tutti (se li trovate) sulle bancarelle dell'usato.



Fanzine di COSENZA, giunta al numero 01, tirata in 200 copie, dopo un numero 00 di assaggio, 100 copie, con a disposizione in tiratura limitata una compilation su cassetta con DEAD DANCE e SPLINTERS OF HATE. Il desiderio della redazione di STONEHENGE è quello di arrivare a produrre una "artzine", espitante episodi grafico-contenuti stilisti di alto livello, con una predisposizione ad un intellettualismo privo di concessioni alle correnti che vanno di moda, orientandosi su argomentazioni con un reale spessore culturale, sia esso musicale che cinematografico e poetico.

Direi che l'obiettivo è quasi raggiunto in questo numero. Dice quasi perchè ci sono ancora alcune asperità grafiche e testuali da limare, ma niente di particolare. Ci sono alcune foto ed immagini davvero suggestive ed azzeccate, si veda ad esempio la seconda pagina dell'articolo su AIRPORTS, alcuni testi di stampe quasi poetiche che trattano di argomenti in questione con un piglio romantico e riverente di notevole luminosità, niente spazio alla cronaca per intenderci. La varietà e l'ecletticità degli argomenti trattati è un altro punto a favore di STONEHENGE. Nel numero 01 infatti troviamo articoli su VELVET UNDERGROUND, JOY DIVISION, PANKOW, BELA LUGOSI, IGOR STRAWINSKY, NO FUN, I PETALI DEL CARIGLIONE (una delirante sequenza dedicata a CARILLON DEL DOLORE) ed altre ancora. Facciamo i più grossi auguri a STONEHENGE e ci auspichiamo che la sostanza non venga troppo soffocata dalla forma. Vi invitiamo a "visitare" STONEHENGE, fatele con fiducia, utilizzando naturalmente un volo notturno.

Per ricevere STONEHENGE magazine n° 01 spedire Lire 3000 a

SERGIO GIACOLA
Via Panebianco 182
87100 COSENZA

STONEHENGE è una DARK AGE Production.

A.M.B.O.



A.M.B.O.

L'ITALIA TAGLIA

ANTEPRIMA

L'ITALIA TAGLIA è una

grandissima compilazione che riunirà i più importanti gruppi italiani di new wave e anche produzioni un po' differenti dalla new wave (musica industriale, punk, ecc.). Uscirà sotto forma di un box contenente 4 cassette accompagnate da un libretto dove ci saranno testi, foto e notizie varie sui gruppi. Ognuno dei gruppi che parteciperà alla compilazione fornirà due pezzi inediti che, sommati, si uniranno per formare L'ITALIA TAGLIA.

Per fare qualche nome, al momento in cui vi scriviamo, ci sono: NADJA, POLJACTIVE, ENDLESS NOSTALGIA, DHG, SPLINTERS OF HATE, MONO, TACITE INTESE, KARNAK, PLASTICOST, ILLOGICO, STUDIO BAKER, forse NABAT e CRASHBOX, ecc. ecc.

In ogni caso l'interessante è sottolineare che questa compilazione della MEGAMAGOMUSIC esce in co-produzione con TRIBAL CABARET, nota fanzine della Capitale che ha prodotto ottime cose fino a questo momento, ultima la compilation FAITH FEAR che abbiamo recensito sulle scorse numero di PLASTICA. Chiaramente auguriamo molto successo alla MEGAMAGOMUSIC di Alberto Fiori Carones e facciamo soprattutto una preghiera a voi che state leggendo questa fanzine: comprate assolutamente questa ITALIA TAGLIA perchè è una grandissima iniziativa. La MEGAMAGOMUSIC è una Indie che si sta facendo strada sempre di più nel bosco fittissimo delle autoproduzioni italiane; per ora ha prodotto varie cose, per esempio la cassetta dei VENVILLE fanzine quali SEXUAL LOBOTOMY n° 1 e 2, entrambe contenenti una compilation... e poi varie cassette di gruppi italiani e non: HAT HAT, gruppo che abbiamo più volte segnalato, TI MANCA UN VENERDI' (compilation), Un'altra compilazione di gruppi dell'underground norvegese, ecc. Se volete sono richiedibili i cataloghi della MEGAMAGOMUSIC, per riceverli basta scrivere a:

MEGAMAGOMUSIC o/s
FIORI CARONES ALBERTO
C. Garibaldi, 27
28046 VERBANIA INTRA -NO-

A.M.B.O.

L'indirizzo è valido anche per chi volesse prenotare sin da adesso L'ITALIA TAGLIA. "ITALIA TAGLIA" prezzo L. 15000 comprese S.P.

mono & tacite intese x "L'ITALIA-TAGLIA"

Questa volta ho assistito di persona a gran parte delle registrazioni che i MONO hanno effettuato per tirar fuori "A blue dress for September" e "Elevators and pyramids" e debbo dire che ne ho tratto notevole beneficio. Il beneficio non riguarda il mio giudizio su di loro, che resta sempre grandioso, ma la serietà dei singoli membri del gruppo che, attorno ad un pezzo, sono capaci di spendere i giorni, mesi e forse più appresso. Alla fine di queste tour de force estive, i MONO hanno probabilmente tirato fuori due tra i pezzi più belli che io abbia mai sentiti in Italia. L'aria di "A blue dress ..." è qualcosa che va oltre qualsiasi immaginazione, capace di risvegliare gli istinti più puri dell'animo umano... sentire per credere. La voce di Tommaso possiede quel non so che di etereo che ti trasporta dolcemente sulle ali vellutate di due spire di soffice vento portate dalla brezza marina. La parte ritmica è sempre un punto cardine e le tastiere sommate ad un sax usato in maniera alquanto originale fanno da cornice ad una atmosfera che solo quando i MONO sono presenti si diffonde nell'aria. "Elevators and pyramids" ad un primo ascolto potrebbe sembrare più difficile da un punto di vista musicale, ma vi assicuro che dopo un po' di ascolti non mancherà di affascinarvi e di lanciarvi in un paradiso notturno che forse nessuno di voi fino ad adesso riesce ancora ad immaginare. TACITE INTESE partecipano invece con "Dance with me" e la magnifica "The shine of the fire". Due pezzi favolosi che confermano gli alti simili livelli raggiunti dalla musica "elettronica" qui a Latina. Vorrei vedere le facce di chi ha già ascoltato e sta per ascoltare "The shine of the fire" per sommarle a quelle già viste. Perchè questo? Perchè siamo davanti ad un pezzo non come gli altri, ma ad un vero capolavoro degli anni '80, un pezzo che se verrà valorizzato come merita sicuramente sfonderà, e riceverà plausi da ogni parte. Ma per carità non si parli di due brani fatti esclusivamente per discoteche dance-floor, perchè a questo punto sicuramente si farà confusione tra ballo e ritmo che solamente la musica che esce dai syths riesce a darti, e poi non è così semplice costruire delle miscelance di batteria elettronica e synth come quelle delle TACITE INTESE. Tuttavia la mia opinione rimane e rimarrà sempre coerente con quanto affermato prima, cioè siamo davanti ad un gruppo che potrà offrirci in futuro la nuova energia vitale per sentire brani elettronici non freddi, ma molto legati all'intima ragion dell'essere.

my name isNORMAN BATES

ANNUNCI

ADN che ha all'attivo parecchie cassette -19- e due dischi, ha prodotto in edizione limitata (105 copie) una cassetta di FIORI CARONES intitolata "Solo ed esclusivamente". Tape C40 che ricerca nuove possibilità sonore per la chitarra. Ambient music. L. 7500 a ADN - P.zza Segrino 6/A 20159 MILANO - Richiedete il catalogo.

E' uscito ARRESTO CARDIACO N°1 - Tape con libretto contenente: NADJA, influenza prod., PARTY KIDS, I CABRIKETS, THE COYS, NO STRANGE. L. 6000 (spese comprese) a ALBERTO CAEDDU - Via Leopardi, 8

09010 PORTOSCUSO -CA-

Prossimamente uscirà ARRESTO CARDIACO N°2 con la partecipazione degli HAT HAT.

BAMBOLE DI COLLA è una compilation, allegata al n° 2 di "SEXUAL LOBOTOMY" dove sono presenti 8 gruppi più o meno noti dell'area underground italiana; che ci propongono una o due composizioni ciascuno, quasi tutte di ottimo livello. Si inizia con due brani dei "TRANS MISSION": il primo (time) molto ritmato e abbastanza allegro, il secondo più "darkeggiante" (trans-mission) con una chitarra che mi ricorda molto i "SISTER OF MERCY", anche se nel complesso non ha nulla a che vedere con le tette composizioni del gruppo inglese. Si continua alla grande con i "VENHAVILLE", anche loro presenti con due ottimi brani dove spicca la parte vocale, che pur nella loro semplicità di costruzione (e forse è proprio questo il pregio più grande) risultano i migliori della compilation. Anche i "PHYSIQUE" si esprimono ad altissimo livello con "Eternal loneliness" brano di chiara matrice dark, che è seguito da qualcosa di completamente diverso; questo qualcosa si chiama "Fox-trot" e costituisce a mio avviso uno dei migliori esempi di perfetta "fusione" fra tastiere sax e chitarra che mi sia mai capitato di sentire: davvero splendido! Chiudono degnamente la side 1 "RUDY AND THE LIQUID LUNCH" con un pezzo (Another book) caratterizzato da una atmosfera ariosa e per alcuni versi enigmatica. Un brano semplice, ma con qualcosa di indefinibile che lo rende originalissimo e quasi misterioso. Si ricomincia sulla seconda facciata con i "TRIBAL BOPS", probabilmente i più "disimpegnati" e "allegri" della compilation; che ci propongono due songs tipicamente Rockabilly che pur non dicendo niente di nuovo risultano abbastanza divertenti. Giunge ora il momento dei "NADJA", i più noti presenti sul tape, che a dire il vero non mi entusiasmano affatto; forse perché i brani sono troppo lunghi o perché non mi piace la voce, comunque li trovo noiosi. L'ultima parte della cassetta è dedicata all'elettronica con "BO PEEP Q.Q." e MARCO MILANESIO. I primi eseguono un brano (V.H.F.) che mi ricorda certe cose degli HEAVEN 17 (anche la voce è simile); il secondo invece è più orientato verso una sorta di elettro-paranoia che francamente trovo PALLOSISSIMA!!!? La voce di MARCO mi ricorda quella di un mongoloide con gravi turbe psichiche. Meno male che c'è nella cassetta un brano soltanto (Eutanasia) e anche corto, altrimenti non so proprio come avrei fatto. In conclusione posso dire che, secondo me, Bambole di colla è uno dei migliori prodotti usciti quest'anno e bisogna ringraziare la M.M.M. che, accantonate atmosfere angoscianti ormai trite e ritrite, ci ha presentato una raccolta di gruppi validi e mai noiosi. Francamente, sentivo la mancanza di una cassetta come "bambole di colla".

* QUASI TUTTI (M.M.M.)

BOYS S.A.N. LEI È IDONEO AL SERVIZIO MILITARE

Può rivestirsi e recarsi subito in Aula 10 per gli esami psicometrici (su questo piano, in fondo al



ROSE MARY'S BABY



Tracce II

ROSEMARY'S BABY - Magia Sexuallis I
(16-Musica Ethem. Magika) Soundtrack.
Very fine edition. Released by TLOTG on February 23rd 1985

Strano, strano davvero, pensavo, che questo nastro sia commercializzato e sostenuto da The League Of the Gloomers, catalogo/cooperativa di Asparetto (VR), che si è rivelato uno dei distributori di musica su nastro tra i più venduti nella penisola, insieme a quelli della A Dull Note. Queste mie stupide considerazioni sono alimentate dal fatto che il nastro non contiene musica, non è un "oggetto" nato e predisposto per la diffusione di un messaggio basato sulle solite, squallide, meravigliose sette note. Cioè, la musica è presente in questo "Magia Sexuallis", ma non si tratta di brani, di organizzazione tonale di note sostenute da un ritmo più o meno appropriato: la musica (è incredibile quanto mi suoni "stonato" questo sostantivo in un simile contesto), quando non è annientata o sovrastata da grida moltiplicate, stridori atonali, pietose voci infantili, rumori sinistri, è un'apparizione magica, appunto: organi chiesastici, archi oltretombali, fiati sepolcrali e inusitati. O forse questo è quello che mi sembra di sentire. Niente in questo nastro è riconducibile alla scena rock o new wave (aaargh !!); l'improvvisazione, o meglio il gusto dell'indefinito, della citazione dell'orrido e del misterioso, è il cardine di questo prodotto. Non è, ovviamente, un nastro da ascoltare in macchina o in situazioni di svago o semplicemente di "vita comune"; l'uso consigliato è quello di "colonna sonora per un rituale magico". Effettivamente le nalsane atmosfere di una della parti di nastro non ho capito quale...) sono ipnotiche, sulfuree, ci si aspetta - da un momento all'altro - l'apparizione di qualche eterica figura in bianco, indefinibilmente lontana, che ci offre un mazzo di gladioli (niente a che vedere con gli Smiths, però!) Confesso che non mi è stato possibile l'alzarmi per spegnere il registratore, cosa che in genere faccio con la massima crudeltà anche in caso di materiale molto meno ostico. L'altra facciata del nastro contiene una recitazione dell'Ave Maria che dura venti minuti, in cui le variazioni sono di natura minimale. Una costruzione iterativa, non musicata, in cui si assiste al progressivo sovrapporsi di strati, sfalsati gli uni rispetto agli altri, contenenti tutti la stessa preghiera. Il risultato è un caotico rincorrersi di frasi a noi familiari (chi non ha fatto la Prima Comunione?) Su questo aspetto del nastro vorrei esprimere un mio parere personale: secondo me è assolutamente estraneo a qualsivoglia giustificazione

Hoffman House Cigar
ABSOLUTELY UNEQUALED

Blair's Pills
Great English Remedy for
GOUT and RHEUMATISM.

Don't Boil
Woman's Intestines
Doubtful health
Made in a Day, will
bring relief with 100% certainty

BARKER BRAND COLLARS
ARE THE BEST
No. 1 BARKER, Manufacturer, TROY, N.Y.

OPIMUM MARY'S DRUNKENNESS
DR. J. L. STEPHENSON

Stachelberg & Co.
EST. 1875
COSTLIEST BE

PHOTAKE CAMERA
with Complete Outfit
\$250

This 1896
SEARCH LIGHT
\$5.00

The only strictly first class bicycle lantern on the market.
BRIDGEPORT BRASS CO.
Bridgeport, Conn.

BAMBOLE DI COLLA



para-avanguardistica di carattere mistico-religioso; lo considero, semmai, un esperimento sulla acquisizione di ip-noticità da parte di costruzioni letterali usuali o comunque facenti parte del bagaglio mnemonico della collettività. Rosemary's Baby è un gruppo (anzi, dovrebbero essere in due. Se qualcuno ne sa qualcosa ci scriva) che è stato presentato dalla stampa ufficiale ancor prima che questonastro vedesse la luce. Era descritto in maniera abbastanza entusiastica ma è doveroso sottolineare che non è roba per tutti. Molto probabilmente quello che non ha capito niente, che non ha colto le sfumature di questo "Magia Sexualis" sono proprio io che ve ne ho fatto la (misera e personale) critica; in tal caso prego qualche "illuminato" di spedire la propria interpretazione ad uno dei nostri indirizzi. Per concludere, vorrei segnalare l'ottima confezione di questa cassetta, che mi è sembrata addirittura fatta a mano, copia per copia. Buonanotte.

IL NASTRO COSTA LIRE 7000 PRESSO "THE LEAGUE OF THE GLOOMERS", VIA BELLE ARTI -37050 ASPARETTO(Vr)



SEGNALAZIONE FANZINES

URLOVAVE -Bollettino di Rock Italiano. Nel n° 007 :GANG;CCCP;DIAPRAMMA NO FUN. Nel N)° 008:PAUL CHAIN VIOLET T.;A LOVE SOUND;ENDLESS NOSTALGIA ecc.Costa lire 1500 DA SPEDIRE A: VITTORIO AMODIO VIA LIGURIA N°1 74100 TARANTO;

LIKE A LIVING HEART -Fanza di(per la maggior parte)Rock Italiano;nel I° numero:BIOTAM BARTALI;WELMAR GESANG;LIVING IN TEXAS(intervista);LE MASQUE;Stampata in toni seppia, 12 pagina.Un po' triste l'apparato grafico.Lire 2000 da spedire a:ANGELO MENALLI,VIA 25 APRILE 31-CARPIATE S.GERVASIO (BG).Ah,il C.A.P. 24042.

VM Giunta per ora al terzo numero, ma al momento in cui leggerete sarà uscito anche il n°4. Comunque nel n° 3 c'è una marea di roba scritta e la solita cassetta in omaggio con brani di JANITOR OF LUNACY e UNIT. Per gli amanti del rock tricolore.Costa lire 5000 da spedire a:ADES-SANDRO LINGHTA-VIA PIEMONTE 2 -20050 MONZA(MI).

x richieste
scrivete a:
SERGIO GIACOIA VIA
PANEBIANCO N°182
87100 COSENZA

STONEHENGE
magazine

STONEHENGE MAGAZINE N° 01 periodico di cultura underground Il contenuto di questa seconda uscita verte sui seguenti argomenti: Carillon del Dolore-I Petali del Cariglione; Voices; Pankow; No Fun; Airport; Jo Division; Velvet Underground; Igor Stravinsky-La Sagra della Primavera; Cin Bela Lugosi; "Garageland", rubrica di neo-psichedelia italiana a cura del LAGER); rubrica di poesia; catalogo produzioni e distribuzioni...

Indicazioni: (Le ultime cose)

- NOVITA' ITALIA : NOT MOVING/Black and wild EP ; NO STRANGE/EP Omonimo (vinile trasparente e copertina idem con ottima grafica psyche.) ; 2+2=5/Nuovo LP(IN cofanetto + T shirt !) ; HUMAN EXPRESSION/ Being in the becoming LP (New prog rock da Sabaudia-LT.Durata extra !) ; ILLOGICO + INFLUENZA PRODS./Cassetta ; VIOLET EVES/Artificial Glance LP ; CARILLON DEL DOLORE/Cap.IV LP + la marea di demotapes delle varie bands esordienti(il nostro argomento preferito è) delle quali vorremmo sapere sempre di più.Invitiamo quindi tutti a scriverci e a spedirci materiale.
- ANNUNCIO DELLA REDAZIONE DI PLASTICA: Chiunque conosca (o suoni con) gli AINSOPS di Roma ci contatti subito !
- Prossima apertura a Latina dell'Uragano , locale che oltre a essere la sede dell'omonimo collettivo musicale ospiterà concerti, piccole mostre, proiezioni cinematografiche ed altro. Informazioni presso la nostra redazione
- Prossimamente in distribuzione il nuovo catalogo INESISTENT PRODUZIONI (che produce e distribuisce, a parte Plastica e i nastri ad essa allegati, i seguenti gruppi: Mono; Containers; Tacite Intese; G.M.; Settimana Enigmatica). Richiedetecelo !
- Disponibile da Dicembre il nastro di TIN BOX, gruppo laziale del quale parliamo in questo stesso numero. Il titolo del nastro (46 min £4000) è "Handful of ashes". Inesistent Produzioni anche questo.
- E' già pronto il n° 4 di VM con la solita marea di articoli ed un tape contenente brani di DEAD RELATIVES e TRIBAL NOISE.
- Per evitare di saturare troppo questo numero con loro citazioni e per distribuire equamente lo spazio della fanzines tra i vari argomenti non abbiamo pubblicato la recensione della nuova cassetta degli HAT HAT "sfortunatamente non abbiamo l'orchestra". E' doveroso dire però che è splendida ! Disponibile presso la Megamagomusic il cui indirizzo è riportato tra l'altro nell'intervista al gruppo che appare in questo numero.
- Per dare il via ad una operazione di produzione e distribuzione di una serie di nastri contenenti brani di nuovi gruppi italiani (per mezzo di compilations o di nastri di un solo gruppo), la Inesistent Produzioni, invita tutti gli interessati a spedire del materiale sonoro corredato da scheda informativa foto e/o grafiche; insomma tutto ciò che si ritiene opportuno per tale scopo. Spedire il materiale ad uno degli indirizzi pubblicati sul retro copertina facendo riferimento a questo annuncio.
- Ringraziamenti: grazie a PERFIDO INGANNO (vedi volantino allegato). Ciao Francé ! Grazie anche a Fernando che già sa perché ! Grazie a tutti coloro che ci leggono. Quelli a cui non piacquero li salutiamo lo stesso. Con la speranza che la prossima volta insieme alle critiche invino anche dei consigli o delle alternative. O che le concretizzino ESSI STESSI.
- Giochino : riempire gli spazi vuoti : rabbino ... fatto completino . Ai solutori andrà una giacca a vento modello MARS... ..Ue', si scherza, bilot !!
- Adesso basta Buonanotte.